

SERIE C Catanzaro: costa caro il match con la Feralpi. Unica nota positiva: il pubblico

Stangata per Noto e Logiudice

Tredici mesi di squalifica per il presidente e sette per il direttore sportivo

di ANTONIO CIAMPA

CATANZARO – Costano carissime, al presidente del Catanzaro Floriano Noto ed al ds giallorosso, Pasquale Logiudice, le intemperanze verbali nei confronti dell'arbitro dell'immediato post gara contro la FeralpiSalò. Il numero uno del sodalizio delle aquile, peraltro anche Consigliere di Lega, è stato stangato con 13 mesi (fino al 30 giugno 2020) di inibizione e 10.000 euro di multa mentre al ds sono stati

comminati sette mesi di stop (fino al 31 dicembre 2019) e 3.500 di ammenda.

Mercoledì
delle scelte
poco
fortunate

D'altronde, le parole e, più ancora, i comportamenti dei due non potevano certo passare

inosservati per il giudice sportivo le cui decisioni rischiano di lasciare un segno davvero indelebile in una società peraltro, fin dal suo avvento, caratterizzata per la sua correttezza sia nei comportamenti che nei fatti. Purtroppo, però, l'amarezza per la sconfitta ed i presunti errori arbitrali hanno fatto letteralmente perdere la bussola ai dirigenti giallorossi che hanno peraltro preannunciato un pronto reclamo che miri, se non altro, a limitare gli effetti dell'accaduto, minuziosamente descritto nei referti sia della quaterna arbi-



Le rimostranze del presidente Noto, con il tecnico Auteri, verso l'arbitro a fine gara

trale sia anche dei responsabili della procura federale.

Per contraltare, mentre non mancano anche folkloristiche prese di posizione quale quella della sezione Codacons di Catanzaro pronta a presentare un esposto in Procura per i presunti misfatti arbitrali, c'è fortunatamente da registrare lo spettacolo offerto, prima, durante ed anche dopo il termine della gara, dal pubblico del Ceravolo. Quasi diecimila persone in un pomeriggio di un giorno feriale ad incitare con una straordinaria coreografia all'inizio, a sostenere con incessanti cori durante il match ed ad applaudire (senza

nessuna esagerata protesta), i giocatori alla fine della gara sono un patrimonio da difendere e preservare in vista della prossima stagione in cui, come ribadito da Noto in sala stampa, con le conferme di Auteri e del ds Logiudice, si dovrebbe compiere il ciclo che preveda la risalita del Catanzaro verso la serie cadetta.

Per il resto, tornando alla gara che ha decretato l'uscita del Catanzaro dai play off promozione, il focus va più genericamente puntato verso ciò che la stessa ha, dal punto di vista tecnico, detto. Anche al Ceravolo sono apparse evidenti le difficoltà di un gruppo che sembra essere ar-

rivato a tali spareggi in palese difficoltà. I tanti e reiterati infortuni del periodo, oltre ad ingigantire i meriti della FeralpiSalò, capace fondamentalmente di tornare a casa con una qualificazione niente affatto rubata, hanno infatti costretto Auteri ad alcune scelte poco fortunate (quali quelle di Bianchimano, subito finito nuovamente kappadò o dell'acerbo Nicoletti in luogo di Favalli) con il tecnico che ha probabilmente anche peccato nella gestione dei cambi in corsa.

Affrontare infatti il quarto d'ora finale senza più cambi a disposizione, con in campo elementi dalla scarsa esperienza per queste gare e, per colmo di sfortuna, con Figliomeni infortunato e quindi in dieci, è stata una pecca che si sarebbe dovuta evitare e che alla fine, forse anche più degli errori arbitrali, ha generato l'esito nefasto.

Prova ne sia proprio l'episodio che ha deciso il match, nato da un precedente errato disimpegno del subentrato Eklü, causato da una maldestra giocata dell'infortunato Figliomeni che ha spedito la palla verso il disscusso calcio d'angolo ed infine divenuto fatale per la generale distrazione della difesa e l'incapacità di contrastare sul pallone alto il gigantesco Legati. E forse su questo, più che su altro, è necessario focalizzare l'attenzione di una squadra e di una società che deve crescere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERIE C PLAY OFF

Sorteggiato
il secondo turno
Subito Arezzo-Pisa
e Catania-Trapani

ROMA – Prosegue la caccia agli ultimi due posti per la promozione in Serie B. Sorteggiato ieri mattina il secondo turno dei play off di Serie C. A partire da ora entreranno nel tabellone le tre squadre arrivate seconde nei rispettivi gironi, che sfideranno le cinque formazioni giunte in fondo al primo turno. Questo il tabellone completo:

Gara 1: **Imolese-Piacenza**

Gara 2: **Feralpi-Triestina**

Gara 3: **Catania-Trapani**

Gara 4: **Arezzo-Pisa**

Questo invece il sorteggio delle Final Four (gare di andata e ritorno):

Semifinale 1 (andata) -
Vincente gara 4-Vincente gara 2.

Semifinale 2 (andata) -
Vincente gara 1 Vincente gara 3.

Semifinale 1 (Ritorno) -
Vincente gara 2-Vincente gara 4.

Semifinale 2 (Ritorno) -
Vincente gara 3-Vincente gara 1.